

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
*Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza,
servizio forniture informatiche e servizi*

Determinazione N. 1722 / 2024

Responsabile del procedimento: CHIEREGHIN SILVIA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI RIDUZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ERRORE, SUCCESSIVE AL LOGIN DELL'UTENTE, RELATIVAMENTE ALLE PAGINE DEL SERVIZIO "6SPORT", DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 30.500,00 EURO. PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO PNRR SUB-INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP B54F24001570006

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - a l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c l'art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all'art. 28 "Dirigenti ed altri responsabili";
- iii il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l'articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026;
- vi il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026" aggiornato

con Decreto del Sindaco n. 32 del 10 giugno 2024 contenente il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27 giugno 2022 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Citizen Inclusion";
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;
- ix il D.L. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i. recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito anche "T.U. Partecipate", e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, lett. c) ed o), comma 4 e comma 16, in tema di società in house;
- x il D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in particolare l'art. 17 che individua ulteriori disposizioni per l'affidamento a società in house e l'art. 24, che elenca i contenuti e gli obblighi previsti dal contratto di servizio, ad integrazione dei citati D.lgs. 175/2016 e D.lgs. 36/2023;
- xi il Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana, approvato con Deliberazione consiliare n. 6 del giorno 8 gennaio 2013 e modificato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 52 del 28 ottobre 2014, applicabile in base al principio di continuità amministrativa, e, in particolare l'art. 13 relativo al controllo sulle società in house;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- iii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- iv il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- v il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- vi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- vii la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- viii le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- ix i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

- x la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l’articolo 1:
- a) comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - b) comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi l’art. 9, primo comma, del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
- xii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xiii il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” in particolare l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- xiv il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- xv il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e misura;
- xvi il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;
- xvii il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- xviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- xix il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;

- xx la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxi la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, errata corrige del 24 ottobre 2022 e circolare n. 22 del 14 maggio 2024;
- xxiii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
- xxiv la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- xxv la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- xxvi la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- xxvii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- xxviii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- xxix la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- xxx la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell’11 agosto 2022, n. 30, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, con la quale sono state emanate le “Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”, aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l’adozione della “Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- xxxi il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- xxxii il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, che richiama il rispetto delle disposizioni del CAD nello sviluppo di servizi pubblici digitalizzati;
- xxxiii la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2021, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti dell'Unione;
- xxxiv la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- xxxv la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

dato atto:

- i che la Misura 1.4.2. - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR prevede quale target europeo:
 - 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025;
- ii il target su indicato è conseguibile mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- iii nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" è previsto il conseguimento del seguente obiettivo:
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-9, T2 2022: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app, raggiungendo il 45% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
 - Codice identificativo M1C1-00-ITA-10, T2 2025: Valutazione dell'accessibilità tecnica di 200 pagine web per ogni sito e 5 pagine di app. Gli obiettivi sono cumulativi, raggiungendo il 100% nel T2 2025 (Unità di misura: % di 23.000 siti web/APP);
- iv l'Agenzia per l'Italia Digitale AgID, attuatore, e il Dipartimento per la Transizione Digitale DTD hanno stipulato un accordo in data 14 dicembre 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 14 gennaio 2022 al n. 66, finalizzato alla realizzazione della Misura 1.4.2 e denominato "Progetto Citizen Inclusion", coinvolgendo altre amministrazioni pubbliche locali con ruolo di sub-attuatori;
- v la Città metropolitana di Venezia è stata individuata tra le 55 PA locali quale destinataria dei fondi e soggetto sub attuatore per la realizzazione delle attività previste dal progetto Citizen Inclusion citato;
- vi a seguito delle attività di condivisione documentale ed informativo tra la Città metropolitana di Venezia e AgID, con determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 è stato approvato l'accordo con l'Agenzia ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, successivamente formalizzato mediante sottoscrizione con prot. 16231 del giorno 11 marzo 2024;
- vii l'accordo con AgID ha ad oggetto la realizzazione del Piano Operativo "CmveINclusion" e il finanziamento previsto per la riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, il portale "6Sport" ed il portale "Muoversi", relativamente alle pagine di ciascun servizio successive al login dell'utente, ammonta a € 126.880,00 IVA inclusa;

considerato:

- i il Comune di Venezia nel 2018 avviò nel proprio territorio il Progetto 6Sport, diretto a favorire l'attività sportiva e motoria dei bambini residenti e iscritti al primo anno della scuola primaria nell'anno scolastico 2018/2019, mediante l'erogazione di voucher destinati a parziale copertura dei costi per l'attività sportiva;
- ii detto progetto ha consentito alle famiglie di scegliere il tipo di attività da far frequentare ai propri figli individuandola fra le molte proposte offerte dalle Società ed Associazioni sportive del territorio;
- iii la Città metropolitana di Venezia, proseguendo lungo la direzione già tracciata dal Comune di Venezia, e visto il notevole successo, avviò per l'anno scolastico 2019/2020 il medesimo Progetto 6Sport estendendolo negli altri 43 Comuni metropolitani (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 25 luglio 2019; decreto del Sindaco metropolitano n. 63 del 30 luglio 2019), confermandolo anche per gli anni scolastici successivi;
- iv le attività pratiche di implementazione del sistema informatizzato accessibile via web tramite apposito portale 6Sport metropolitano e le periodiche attività di manutenzione evolutiva furono e continuano ad essere affidate alla propria società *in house* a partecipazione interamente pubblica Venis S.p.A. di Venezia, p. IVA 02396850279 che è l'unica società in grado di adeguare il portale citato con efficacia sia tecnica sia di tempistiche, secondo le specifiche richieste dell'ente appaltante;
- v il provvedimento ANAC dell'Ufficio qualificazione stazioni appaltanti prot. 12556 del giorno 11 febbraio 2021, con cui l'Autorità ha disposto l'iscrizione della Città metropolitana di Venezia all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla società Venezia Informatica e Sistemi S.p.A., anche Venis S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279;
- vi per la rilevanza sociale del servizio svolto, il portale 6Sport metropolitano è stato scelto dalla stazione appaltante quale sito Internet oggetto di miglioramento dell'accessibilità tecnica mediante la riduzione del 50% del numero delle tipologie di errore, relativamente alle pagine successive al login dell'utente: <https://6sport.cittametropolitana.ve.it/accesso>; <https://6sport.cittametropolitana.ve.it/iscrizione> (servizio *on line* di registrazione, per associazioni e famiglie);
- vii la richiesta di preventivo prot. 12971 del 20 febbraio 2023, confermata da ultimo con modificazioni ed aggiornamenti attraverso il prot. 30390 del 18 giugno 2024 che quantifica l'importo per l'intervento di correzione di almeno il 50% del numero delle tipologie di errore sul portale 6Sport;
- viii le modalità di esecuzione garantite dalla società Venis S.p.A. secondo l'elenco che segue:
 - a) Verifiche ex-ante sul portale 6Sport per analizzare le tipologie di errore di accessibilità mediante l'utilizzo dei tool indicati dal Dipartimento per la trasformazione digitale – AgID (Mauve++ per le pagine del portale, ADOBE Acrobat Pro per i PDF);
 - b) Compilazione del report/verbale che dia prova ex ante degli errori;
 - c) Esecuzione degli interventi adeguativi all'interno del portale 6SPORT metropolitano;
 - d) Verifiche ex-post, con compilazione del report/verbale anche per immagini che dia prova dell'attività svolta;
- ix a seguito della applicazione della metodologia DNSH di cui ai richiamati regolamenti unionali e circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, la stazione appaltante, anche in funzione del tagging climatico, ha definito che il presente investimento rispetta i principi DNSH e non arreca alcun danno all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto esso ha ad oggetto il miglioramento di un servizio pubblico digitale ai cittadini e la soluzione di almeno il 50% delle inefficienze in esso contenute. Inoltre non ha ad oggetto la produzione o l'acquisto di nuovo hardware;

dato atto:

- i la sentenza del 3 gennaio 2024 del Tribunale Regionale per il Lazio n. 134, con riferimento alla disposizione di cui all'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 stabilisce la perdurante vigenza, nel 2024 e per le procedure di affidamento bandite o indette nel 2024, delle sole norme speciali in materia di appalti PNRR, tra cui gli artt. 47 e ss. del D.L. 77/2021, ma non anche degli istituti in esso sporadicamente richiamati e relativi al D.lgs. 50/2016;
- ii ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023 codice dei contratti le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società *in house* servizi, nel rispetto dei principi di cui agli art. 1, 2, 3 del medesimo codice e, in adesione alla citata sentenza TAR Lazio, alla normativa speciale in materia di appalti PNRR;
- iii in concomitanza con la procedura di acquisto su MePA saranno richiesti:
 - a) il Documento Unico di Gara Europeo;
 - b) il rispetto degli obblighi documentali di cui al commi 2, 3, 3-bis dell'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che dispone in merito alle pari opportunità, generazionali e di genere nei contratti pubblici PNRR e PNC;
 - c) l'autocertificazione sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal codice interno, dalla disciplina dell'istituto del whistleblowing per la segnalazione degli illeciti, dalla disciplina della tutela del segnalante (di cui alle relative sezioni del P.I.A.O. citato);
 - d) il codice identificativo di gara CIG;
- iv è stata accertata la regolarità del DURC in corso di validità;
- v con disposizione prot. 36000 del 3 giugno 2024 è stata nominata Responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 la dott.ssa Silvia Chiereghin coordinatrice tecnica dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- vi il dirigente firmatario del presente provvedimento e la responsabile di progetto:
 - a) non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione dello stesso provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - b) non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- vii per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. nella sezione P.T.P.C.T.:
 - a) il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026);
 - b) vista la natura e l'importo dei servizi, non ricorre l'obbligo di recepimento del protocollo di legalità della Prefettura di Venezia (mis. Z18 del PIAO 2024-2026), come modificato ed integrato dalla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;
- viii i rapporti e le relazioni previste dai citati commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 saranno pubblicati sul profilo del committente, sia nella sezione "Amministrazione trasparente", sia nella sottosezione "Bandi di gara e contratti - dal 01/01/2024" e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

visti gli obblighi amministrativo-contabili in capo all'ente sub-attuatore, concernenti la gestione finanziaria del progetto la Città metropolitana:

- i ha acquisito il codice CUP: B54F24001570006 come descritto nella determinazione n. 557 del 23 febbraio 2024 di approvazione accordo AgID – CMVE;
- ii ha attivato a bilancio il capitolo specifico di entrata n. 420000101277/0 "PNRR M1 C1 – CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006";

- iii ha attivato a bilancio il capitolo specifico di spesa n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI CUP B54F24001570006”;
- iv con provvedimento n. 1322 del 20 maggio 2024 ha proceduto all’accertamento e all’impegno delle somme in entrata relative alla realizzazione del progetto PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, la Misura 1.4.2 “Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali”, piano operativo CMVE: “CmveINclusion” CUP B54F24001570006 per € 358.680,00 IVA inclusa, come da accordo sottoscritto con AgID;

Determina

- 1 di adottare la decisione di contrarre per l’acquisizione del servizio di riduzione delle tipologie di errore, successive al login dell’utente, relativamente alle pagine del servizio “6Sport” dalla società Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279 ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di € 25.000,00 IVA esclusa;
- 2 di stipulare il contratto di servizio *in house* con le modalità, le condizioni e le forme previste dal MePA di CONSIP S.p.A.;
- 3 di sub impegnare la somma complessiva di € 30.500,00 IVA inclusa per il servizio in oggetto, dall’impegno n. 1185/2024 sul capitolo n. 201080205576/4 “PNRR M1 C1 Investimento 1.4.2 - CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP B54F24001570006” del vigente bilancio 2024 giusta determinazione n. 1322/2024, così come indicato in calce alla presente determinazione;
- 4 in attuazione al comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalla ditta, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
- 5 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
- 6 la somma IVA inclusa sarà esigibile entro l’anno di competenza 2024;
- 7 ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente” (mis. Z02 del P.I.A.O. 2024-2026) e nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente relativa agli atti PNRR (mis. Z09 del P.I.A.O. 2024-2026);
- 8 ai fini del comma 9 dell’art. 47 del D.lgs. 77/2021 convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021 n. 108:
 - a) in caso l’operatore economico dichiara di occupare più di 50 dipendenti, sarà pubblicato il rapporto di cui all’art. 47 comma 2 del citato D.L. 77/2021;
 - b) in caso l’operatore economico dichiara di occupare da 15 a 50 dipendenti, verrà richiesta la consegna, entro sei mesi dalla data di stipulazione del contratto, della documentazione di cui al comma 3 e 3 bis dell’art. 47 del citato D.L. 77/2021 per la relativa pubblicazione su “Amministrazione trasparente” e, contestualmente, per la trasmissione ai Ministeri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia per le politiche giovanili ed il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità;
 - c) la pubblicazione degli atti avverrà anche nella sottosezione “Bandi di gara e contratti - dal 01/01/2024” di “Amministrazione trasparente”;
- 9 in merito all’assenza di conflitto di interesse, così come previsto dalla Circolare MEF n. 30 Determinazione n. 81 del 26 gennaio 2024, in relazione alle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, si allega al presente atto, in modalità riservata in quanto contenenti dati personali non ostensibili, le dichiarazioni rilasciate dal RUP.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente